



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

Domanda di revisione

La Ditta ITALA FILM

residente a ROMA Lucullo,

Via Lucullo, 11

domanda la revisione della pellicola intitolata:

"HO SOGNATO IL PARADISO"

della marca: Itala Film

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri

accertata metri

2292

Roma, li

14-12-49

p.

Picari

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: Giorgio Pastina

Interpreti: Vittorio Gassman - Gerardine Brooks

20 vith
29.4.50

In un'agionata tempestosa al lido di Venezia il Giudice Cantoni salva una ragazza, Maria, che è in procinto di affogare.

Per combinazione, la sera, la ritrova sul pulmann Venezia-Roma e ne nasce un idillio che prosegue a Firenze ove al Giudice è riuscito di farle perdere il pulmann.

Lei fa conoscere la sorella che è in collegio e questa confida a Maria il suo amore per un giovane musicista. Maria favorisce, in una sala da ballo l'incontro degli innamorati col fratello, affinché questi prenda a cuore la loro vicenda.

Maria scompare improvvisamente dal ballo per evitare uno scandalo; che un losco individuo l'ha riconosciuta.

Qualche mese dopo avvengono le auspicate nozze della sorella di Cantoni. Maria si reca in Chiesa per assistervi non vista. Ma Giorgio l'ha scorta e, finita la cerimonia, la porta nella sua casa per farla conoscere alla famiglia.

Di fronte ad un nuovo tentativo di fuga di Maria, Cantoni la conduce presso una sua villetta a Roma.

Maria, ed è questo il suo peccato, di fronte al sentimento che la pervade, non sa negarsi, ma non ha neppure la forza di dire chiaramente il suo passato.

I due decidono che vivranno insieme. Giorgio corre a Roma per ottenere una licenza. Di nascosto Maria vi si reca pure per liquidare dei debiti contratti nella pensione malfamata ove abita. Mentre ella è lì, per caso, un cliente muore in circostanze non chiare. Chiamata la giustizia, il giudice Cantoni è inviato, nella sua qualità di Sostituto Procuratore della Repubblica nella pensione. Il tragico incontro tra i due porta al suicidio Maria che non resiste alla vergogna ed al dolore.

Revisando il film il giorno 19 gennaio
1950, si esprime parere favorevole per
la proiezione in pubblico, a condizione
che siano esclusi dalla visione i minori
degli anni 16..

M. L. M.

L. de S.

Rapporto

Vista la quietanza N. in data del Ricevitore del
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. ovvero visto
il vaglia n. dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel paga-
mento della tassa di L.

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 29 giugno 1913, n. 285 e dell'art. del relativo re-
golamento salvo il disposto dall'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

19 GEN. 1950

Roma, li

p. Il Sottosegretario di Stato

N. 2384
della matrice
Mod. 72-A

AMMINISTRAZIONE DEL

UFFICIO del

Ufficio Concessioni Governative
di

Articolo N. del (1)

Il Signor

ha pagato Lire

per

REVISIONE FILM metri

TITOLO

Azienda dello Stato L.

Casuali

Aziende speciali

TOTALE L.

N.

2

Add

IL CAPO UFFICIO



6952

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Direzione Generale dello Spettacolo



Titolo: HO SOGNATO IL PARADISO

Metraggio: 9292

Marca: Itala Film

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: GIORGIO PASTINA

Attori Principali: VITTORIO GASSMAN - GERARTINE BROOKS

In una giornata tempestosa al Lido di Venezia il Giudice Cantoni salva una ragazza, Maria, che è in procinto di affogare.

Per combinazione la sera la ritrova sul pulmann Venezia Roma e ne nasce un idillio che prosegue a Firenze ove il Giudice è riuscito di farle perdere il pulmann.

Le fa conoscere la sorella che è in collegio e questa confida a Maria il suo amore per un giovane musicista. Maria favorisce in una sala da ballo l'incontro degli innamorati col fratello, affinché questi prenda a cuore la loro vicenda.

Maria scompare improvvisamente dal ballo per evitare uno scandalo; che un losco individuo l'ha riconosciuta.

Qualche mese dopo avvengono le auspicate nozze della sorella di Cantoni e Maria si reca in Chiesa per assistervi non vista. Ma Giorgio l'ha scorta e, finita la cerimonia la porta nella sua casa per farla conoscere alla famiglia.

Di fronte ad un nuovo tentativo di fuga di Maria, Cantoni la conduce presso una sua villetta a Roma.

Maria, ed è questo il suo peccato, di fronte al sentimento che la pervade non sa negarsi, ma non ha neppure la forza di dire chiaramente il suo passato.

I due decidono che vivranno insieme. Giorgio corre a Roma per poter ottenere una licenza. Si nasconde Maria e si reca pure per liquidare dei debiti contratti nella pensione nel quale si era recato.

Il tutto è sottoposto all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) Di non modificare in guisa alcuna il titolo i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene della pellicola di non agglungerne altri e di non alterarne in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero

2) vietato ai minori degli anni sedici.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA,

AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%

(1°, 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n° 958)

p. IL DIRETTORE GENERALE

Roma II

29 APR. 1950

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

er.ff

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Direzione Generale dello Spettacolo

REVISIONE CINEMATOGRAFICA DEFINITIVA -

A P P U N T O

Il giorno 19-1-1950, la I Commissione ha revisionato il film:

"HO SOGNATO IL PARADISO"

Marca: Itala Film
Distribuzione: idem
Nazionalità: italiana
Regia: G.Pastina
Interpreti: V.Gassman - G.Brooks

T r a m a: In una giornata tempestosa al lido di Venezia il Giudice Cantoni salva una ragazza, Maria, che è in procinto di affogare. Per combinazione, la sera, la ritrova sul pullman Venezia-Roma e ne nasce un idillio che prosegue a Firenze ove al Giudice è riuscito di farle perdere il pullman. Le fa conoscere la sorella che è in collegio e questa confida a Maria il suo amore per un giovane musicista. Maria favorisce, in una sala da ballo l'incontro degli innamorati col fratello, affinché questi prenda a cuore la loro vicenda. Maria scompare improvvisamente dal ballo per evitare uno scandalo; ch  un losco individuo l'ha riconosciuta. Qualche mese dopo avvengono le auspiccate nozze della sorella del Cantoni. Maria si reca in Chiesa per assistervi non vista. Ma Giorgio l'ha scorta e, finita la cerimonia, la porta nella sua casa per farla conoscere alla famiglia. Di fronte ad un nuovo tentativo di fuga di Maria, Cantoni la conduce presso un sua villetta a Roma. Maria, ed   questo il suo peccato, di fronte al sentimento che la pervade, non sa negarsi, ma non ha neppure la forza di dire chiaramente il suo passato. I due decidono che vivranno insieme. Giorgio corre a Roma per ottenere una licenza. Di nascosto Maria vi si reca pure per liquidare dei debiti contratti nella pensione malfamata ove abita. Mentre ella   l , per caso, un cliente muore in circostanze non chiare. Chiamata la giustizia, il giudice Cantoni   inviato, nella sua qualit  di Sostituto Procuratore della Repubblica nella pensione. Il tragico incontro tra i due porta al suicidio di Maria che non resiste alla vergogna ed al dolore.

G i u d i z i o: Tratto dall'omonima commedia di Cantini, il film mantiene immutata la linea del lavoro teatrale e le finalit  di ordine morale ad esso connesse. La realizzazione   molto curata, e la stessa regia, sotto vari aspetti, pu  considerarsi soddisfacente.

E' particolarmente da rilevare in questo film la magnifica interpretazione di Geraldine Brooks, nel ruolo della protagonista Maria.

La Commissione, non avendo riscontrato elementi censurabili, ha espresso parere favorevole per la proiezione in pubblico, solo consigliando la esclusione dei minori degli anni sedici dalla visione del film.

Roma, 23-1-1950

IL PRESIDENTE DELLA I COMMISSIONE

Ciccam



ON. PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

La sottoscritta ITALA FILM, con sede in Roma,
Via Lucullo 11, chiede a codesta On. Direzione Generale il rilascio di n. 10 visti di censura relativi al film:

"HO SOGNATO IL PARADISO"

La sottoscritta dichiara sotto la sua responsabilità che la pellicola 16 mm. per il film di che trattasi è assolutamente identica all'originale 35mm per la quale è stato rilasciato il visto n° 6952 in data 19 gennaio 1950, metraggio 920.

Dichiara inoltre che le copie per le quali viene richiesto il visto di censura sono tutte stampate in materiale ininfiammabile.

Con perfetta osservanza.

Roma, 13 maggio 1953

"ITALA FILM,, S.p.A.

L'Amministratore Delegato

(Dr. A. Giacalone)

*10 Visti
21.5.53*